

## “Semaforo spia, una volta eletti lo avevamo subito rimosso”

**Data** : 6 febbraio 2009

*riceviamo e pubblichiamo*

A seguito di quanto la cronaca giudiziaria ha fatto emergere in queste ultime settimane circa presunte irregolarità dei T-RED (le telecamere installate in prossimità degli incroci semaforici in molti comuni d'Italia e presenti anche sul nostro territorio, sino a maggio 2007, sulla via IV novembre), la lista civica Uboldo al Centro, che dopo soli 3 giorni dall'insediamento aveva provveduto alla loro rimozione in quanto li considerava uno strumento non idoneo alla prevenzione degli incidenti stradali e che per questa scelta era stata fortemente criticata, si chiede:

- erano i T-RED presenti sul nostro territorio del tipo contestato?
- in caso affermativo, come possono coloro che sono incorsi nell'infrazione far valere i propri diritti in merito all'eventuale risarcimento?

- esistono associazioni o gruppi di cittadini che si stanno già muovendo in tal senso e a cui è possibile rivolgersi?

Riteniamo, inoltre, che la tutela della persona sia il segno inequivocabile che una società matura deve avere il coraggio di assumersi. Chiediamo quindi che chi di dovere fornisca delle risposte chiare e soddisfacenti al più presto e che si possa in qualche modo porre rimedio ad un danno subito, se tale.

Uboldo al Centro è e rimane al fianco del cittadino in quanto contribuente attivo e attento, che merita assoluto rispetto.

Uboldo al Centro chiede quindi grande chiarezza e responsabilità alle istituzioni preposte e invita tutti i cittadini ad unirsi, consapevole del fatto che solo così, manifestando a gran voce un diritto, si possa quanto prima giungere ad una risposta certa.

Uboldo al Centro invita quindi i cittadini che lo volessero a mettersi in contatto con noi per individuare insieme le richieste di chiarimento e mette a disposizione tutte le proprie competenze e possibilità per arrivare a identificare metodi e percorsi al fine di ottenere risposte certe dalle istituzioni competenti.

Invitiamo per ciò i cittadini a mettersi in comunicazione con noi per questa vicenda.